

TORNATA DEL 12 FEBBRAIO 1867

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CASATI.

Sommario. — *Sunto di petizioni — Omaggi — Comunicazione della Corte dei Conti — Risultato dello squittinio per la nomina delle Commissioni permanenti di Finanza e del fondo pel Culto — Giuramento del Senatore Cittadella — Comunicazione del Governo.*

La seduta è aperta alle 4 1/4 pomeridiane.

Sono presenti i Signori Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro degli Affari Interni, ed i Ministri degli Esteri, delle Finanze, di Grazia e Giustizia, della Guerra, della Marina, dell'Istruzione Pubblica, e dell'Agricoltura e Commercio.

Il Senatore *Segretario* Ginori-Lischi dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, il quale è approvato.

Lo stesso legge il seguente sunto di petizioni.

3868. Alcuni Cancellieri di Pretura di diversi Mandamenti, esercenti la professione di Notaio, pongono al Senato motivate istanze perchè nella legge sul riordinamento del Notariato venga dichiarato compatibile l'ufficio di Cancelliere con quello di Notaio, o quanto meno, in via transitoria, per i Notai i quali trovansi attualmente nell'esercizio delle doppie funzioni.

3869. I detenuti nelle carceri succursali del Napoletano, domandano che loro sia accordato l'indulto della pena che loro rimane a scontare.

(Petizione senza firma).

3870. Il Consiglio comunale di Luzzi (Calabria Citeriore), accennando al soverchio aggravio ed alla ingiusta ripartizione delle imposte, domanda che venga riformato il sistema economico-finanziario dello Stato e soprattutto la legge sul dazio di consumo.

3871. Alcuni Notai esercenti in Fasano (provincia di Bari), in numero di 7, sottopongono al Senato alcune osservazioni sopra il progetto di legge relativo al riordinamento del Notariato, e dimandano che vi siano introdotte delle modificazioni.

(Petizione mancante dell'autenticità delle firme).

3872. Il Sindaco e dodici Consiglieri comunali di Malvito (Cosenza) domandano che venga riformato il sistema politico-economico-amministrativo dello Stato.

3873. Il Consiglio comunale di Lago (Calabria Citeriore) ravvisando ingiusta e gravatoria la legge sul

dazio consumo, domanda che venga abolita od almeno rettificata.

Fanno omaggio al Senato:

Il signor D. E. Bartolini di 50 copie delle sue *Brevi considerazioni sul piano finanziario esposto dal Ministro delle Finanze alla Camera dei Deputati.*

Il Senatore Paleocapa di 12 copie di un suo scritto per titolo: *Dello stato antico, delle vicende e della condizione attuale degli Estuari Veneti.*

Il signor avvocato G. A. Papa di 50 esemplari del suo libro intolato: *Unità d'emissione e sul libero credito, cenni sulla questione delle Banche.*

Il Collegio Notarile di Torino, delle sue *Osservazioni intorno al progetto di legge sul Notariato.*

Il signor Giacomo Pagano, d'un suo libro intitolato: *Sette giorni d'insurrezione a Palermo, cause, fatti, rimedii.*

Il signor Pietro Moretti libraio editore, d'un esemplare del *Ritratto di S. M. inciso in rame.*

Il Prefetto di Belluno, di 18 fogli della *Carta topografica e statistica di quella provincia.*

Il Presidente della Società Amministratrice cattolica di Napoli, a nome della medesima, d'una quantità di esemplari dell'opuscolo del prof. teologo G. Caroli *Sulla cattolicità papale.*

Il signor Antonio Cappabianca, Segretario presso la Corte dei Conti, di due copie d'un suo opuscolo *sulla contabilità generale dello Stato.*

Il signor C. Omero Bozino, d'un recente suo lavoro *intorno alle finanze del Regno d'Italia ed alla vendita dei beni ecclesiastici.*

Il Senatore comm. Vacca, di due esemplari della sua *Proklusione intorno all'unificazione legislativa, da esso pronunciata nella solenne inaugurazione del nuovo anno giuridico alla Corte di Cassazione di Napoli.*

Il Presidente del Tribunale civile e correzionale di Pisa, di quattro copie del suo *Rendiconto dell'Ammi-*

nistrazione della giustizia in quel circondario pel decorso anno giudiziario 1866.

Il Presidente del Tribunale di Commercio di Trapani, d'alcuni esemplari d'un suo opuscolo intorno al progetto di legge per la riorganizzazione giudiziaria.

Il Ministro dei Lavori Pubblici, d'una quantità di esemplari della *Relazione sul servizio dell'Amministrazione delle poste del Regno per l'anno 1865*.

Il deputato Bartolucci, di due copie di un suo *Studio intorno alla Cassazione ed alla terza istanza, non che sull'ordinamento generale giudiziario*.

Il signor avv. A. Bruni, delle parole inaugurali del *Senatore Arrivabene premesse alla relazione da esso fatta come Presidente della Società per la lettura popolare*.

Lo stesso dà lettura del dispaccio col quale il signor Presidente della Corte dei Conti in adempimento della disposizione contenuta nell'art. 18 della legge 14 agosto 1862, N. 800, comunica alla Presidenza del Senato l'elenco delle registrazioni con riserva fatte dalla Corte stessa nell'anno 1866.

Presidente. Il risultamento dello squittinio pel complemento della Commissione di Finanze è il seguente :

Ebbero maggiori voti i Signori Senatori Saracco e Porro e sono perciò dichiarati membri di essa.

Quello dello squittinio per la nomina della Commissione di sorveglianza alla Cassa del fondo per il Culto, raccolsero la pluralità dei voti i Signori Senatori Des Ambrois, Pasini e Saracco e ne sono proclamati membri.

Trovandosi nelle sale del Senato il Signor Senatore Cittadella, prego i Signori Senatori Sagredo e Carlotti a introdurlo per la prestazione del giuramento.

(Introdotta il Senatore Cittadella presta il giuramento secondo la formola consueta).

Presidente. Do atto al Signor Senatore Cittadella del prestato giuramento, lo proclamo Senatore del Regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

La parola è al Signor Presidente del Consiglio dei Ministri.

Presidente del Consiglio dei Ministri. Ho l'onore di dare comunicazione al Senato di un Decreto Reale di questo giorno così concepito:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per gli affari interni;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Veduto l'art. 9 dello Statuto fondamentale del Regno abbiamo decretato e decretiamo:

Art. unico.

L'attuale Sessione del Senato del Regno e della Camera dei Deputati è prorogata a tutto il 28 febbraio corrente: — Ordiniamo, ecc.

Presidente. Do atto al signor Presidente del Consiglio dei Ministri della comunicazione del Real Decreto di proroga testè letto, e sciolgo immediatamente la seduta (ore 4 1/2).